

PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE E GEMELLAGGIO

TRA ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ANKARA

LE PARTI ;

L' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE, in persona del Presidente Avv. Roberta Altavilla

E

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ANKARA , in persona del Presidente Avv. Hakan Canduran.

PREAMBOLO:

Gli Ordini degli Avvocati di Lecce e di Ankara intendono sviluppare la cooperazione e la solidarietà reciproca, al fine di realizzare principi comuni.

In questo contesto, lo scopo è di riconoscere reciprocamente l' ORDINE GEMELLATO al fine di cooperare sui seguenti aspetti:

- Dare priorità allo sviluppo di relazioni reciproche tra i due Ordini degli Avvocati riconoscendo l'un l'altra come gemellata.
- Offrire agli avvocati dei due Ordini la possibilità di analizzare le relazioni e le controversie tra il cittadino dei due paesi inerenti questioni economiche e sociali, più da vicino e scambiare informazioni con questo proposito.
- Adoperarsi per vigilare sugli standard e sulla applicazioni della legge professionale, per la determinazione dei problemi e fare proposte per la loro soluzione dopo aver avuto una approfondita e comune conoscenza circa i sistemi di diritto dei due paesi
- Favorire una cooperazione reciproca e fare proposte congiunte in progetti europei e di altri progetti internazionali in cui l'associazione di due Ordine di Avvocati parteciperà
- Sviluppare e migliorare la cooperazione mediante favorendo lo sviluppo di relazioni culturali e di amicizia sociali tra gli avvocati delle due associazioni forensi

Questi scopi comuni dovrebbero soddisfare i seguenti requisiti professionali:

- Sostenere i rapporti tra le due associazioni tramite lo scambio di informazioni in materia di organizzazione professionale e regole di formazione professionale, nonché l'etica di base e le questioni professionali deontologiche

- Organizzare incontri professionali e personali regolari e costanti tra gli avvocati delle due associazioni forensi
- Adottare misure e iniziative comuni a tutela di questioni inerenti agli interessi professionali comuni o problemi che richiedono misure particolari.

A tal fine, le due associazioni forensi hanno raggiunto un accordo sulle questioni riportate qui di seguito:

ARTICOLO 1. - reciproco scambio di opinioni e di informazioni

Gli ordini degli avvocati devono organizzare periodicamente incontri tra loro delegazioni al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni. Questo dovrà avvenire almeno una volta ogni due anni, preferibilmente nel periodo feriale. Ogni anno gli ordini degli avvocati predispongono un ordine del giorno al fine di concordare, due mesi prima della riunione, temi da discutere in riunione e si scambiano opinioni e informazioni all'interno della cornice di questa agenda. Le questioni prioritarie di tali riunioni sono la pratica professionale, le norme sulle legge professionale e i progetti da realizzare con la partecipazione dei due ordini degli avvocati.

1.1 Gli Ordini si relazioneranno reciprocamente circa i problemi riguardanti la professione, le soluzioni offerte, i cambiamenti fiscali e previdenziali leggi e processi legali nei due paesi. Gli ordini degli avvocati si scambiano informazioni per quanto riguarda le tendenze, il sistema e seminari che riguardano l'altro Ordine degli avvocati sulle norme, tasse e sicurezza sociale e professione. Le parti si scambiano informazioni regolarmente e periodicamente.

1.2 Ogni associazione dovrà nominare un rappresentante che avrà rapporti regolari con l'altro Ordine. Questi rappresentanti sono delegati a predisporre i preparativi preliminari e le bozze del programma di cooperazione reciproca e a predisporre e comunicare il programma necessario per questo scopo. Stabiliranno inoltre come trasferire e condividere velocemente le informazioni con regolarità a partire dalla data in cui viene sottoscritto il contratto.

1.3 Gli Ordini si relazioneranno reciprocamente, al fine di organizzare le riunioni necessarie quando i membri dell'associazione si organizzeranno per scambiarsi visite a scopo sociale, culturale o professionale. I progetti comuni sono organizzati e realizzati dalle due associazioni forensi per quanto riguarda le pratiche professionali e attività educative.

ARTICOLO 2. ATTIVITÀ EDUCATIVE E PRATICHE

2.1 Gli Ordini si scambieranno le opportunità per le attività di formazione e pratica in modo che i giovani avvocati e i praticanti possono conoscere le pratiche corrispondenti degli altri avvocati. Gli

ordini degli avvocati metteranno a disposizione quanto necessario a condividere le informazioni in materia.

2.2 Gli Ordini di Lecce e Ankara faranno quanto necessario al fine di completare questo progetto.

2.3 Gli Ordini di Lecce e Ankara si relazioneranno tra loro onde informare i loro iscritti su comportamenti da adottare in occasione delle reciproche visite, anche per far conoscere le regole professionali e deontologiche.

Le due associazioni forensi forniscono aiuto e supporto ai loro membri circa le disposizioni regolamentari obbligatorie che devono essere rispettate con i propri ordini.

Articolo 3.- Modifiche da apportare al protocollo

Questo accordo potrà essere modificato e / o allegati potranno essere aggiunti ad esso, solo per mezzo di una reciproca decisione per iscritto.

ARTICOLO 4.- L'ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

Il presente protocollo entrerà in vigore il giorno in cui sarà firmato dai rispettivi Presidenti degli Ordini e dopo essere stato approvato dai consigli.

Il contratto è stato letto e sottoscritto in due copie originali il 14/04/2016

Presidente Ordine degli Avvocati di Lecce

Avv. Roberta Altavilla

Presidente Ordine degli Avvocati di Ankara

Avv. Hakan Canduran

TESTIMONE: Console Generale Onorario di Turchia Dr. Pinar Bolognini

E 'stato approvato con la delibera del..... del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce.

E 'stato approvato con la delibera del..... del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ankara.